

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XII-quater
n. 20**

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELLA NATO

Risoluzione n. 386

**Un partenariato con la Russia in materia di tutela contro le
armi di distruzione di massa e di difesa antimissile**

Trasmessa il 16 novembre 2010

PAGINA BIANCA

N.B. Traduzione non ufficiale**RISOLUZIONE n. 386****UN PARTENARIATO CON LA RUSSIA IN MATERIA DI TUTELA CONTRO LE ARMI
DI DISTRUZIONE DI MASSA E DI DIFESA ANTIMISSILE**

*presentata dalla Commissione sulla scienza e tecnologia e adottata dall'Assemblea plenaria
martedì 16 novembre 2010, Varsavia, Polonia*

L'Assemblea,

1. **Convinta** che un partenariato autentico tra la NATO e la Russia costituisca un elemento importante per la sicurezza mondiale;
2. **Ausplicando** che le dichiarazioni sulla ripresa delle relazioni tra la comunità euro-atlantica e la Russia si traducano in politiche concrete di cooperazione tali da migliorare lo scenario della sicurezza globale;
3. **Consapevole** del fatto che l'Alleanza e la Russia condividono molte preoccupazioni in materia di sicurezza, in particolare sulla proliferazione delle armi di distruzione di massa (ADM), come pure della tecnologia dei missili balistici e di altri vettori;
4. **Riconoscendo** la reputazione della Russia quale *partner* affidabile e responsabile nel settore della non-proliferazione nucleare e del controllo degli armamenti;
5. **Riconoscendo** inoltre che la sicurezza nucleare è un elemento chiave nel quadro di cooperazione con la Russia e che la visione di un mondo senza armi nucleari - o addirittura un mondo senza ADM - potrebbe costituire un obiettivo comune di lungo periodo di detto partenariato;
6. **Appoggiando** l'iniziativa di sviluppare una capacità di difesa antimissile territoriale NATO e **sottolineando** che la proposta di difesa antimissile territoriale avanzata dagli Stati Uniti per l'Europa non costituisce una minaccia per la capacità di deterrenza nucleare della Russia, bensì un'opportunità unica per instaurare una cooperazione efficace e costruttiva allo scopo di garantire una protezione migliore alle popolazioni e ai territori degli Alleati NATO e della Russia contro le minacce dei missili balistici;
7. **SOLLECITA** i governi e i parlamenti dei paesi membri dell'Alleanza atlantica e la Russia:
 - a. a concordare un programma di cooperazione coerente e mirato volto a ridurre le minacce globali derivanti dalla proliferazione delle ADM, dei missili balistici e di altri vettori;
 - b. a raddoppiare le iniziative congiunte volte a rafforzare il Trattato sulla non-proliferazione delle armi nucleari, mediante un'attuazione equilibrata delle misure che fanno seguito alla Conferenza di riesame del Trattato NPT del 2010, facendo pressione per l'universalizzazione del Protocollo

- aggiuntivo all'accordo di salvaguardia dell'AIEA e gestendo in modo efficace i casi di mancata osservanza;
- c. a cooperare più strettamente all'elaborazione di metodi di rafforzamento della fiducia e di verifica della riduzione del numero delle testate nucleari più efficaci, coinvolgendo Stati sia nucleari che denuclearizzati, al fine di creare una fiducia a livello internazionale riguardo alla riduzione degli arsenali;
 - d. a rafforzare il coordinamento delle politiche nei confronti della Repubblica islamica d'Iran, anche garantendo l'attuazione della Risoluzione 1929 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
 - e. a cooperare strettamente per giungere in tempi rapidi ad una risoluzione pacifica e completa della questione nucleare nella Repubblica popolare democratica di Corea e a una denuclearizzazione totale, verificabile e irreversibile della penisola coreana;
 - f. ad assicurare un finanziamento adeguato dei programmi di distruzione delle armi chimiche e a ricercare le modalità per rafforzare la Convenzione sulle armi biologiche e tossiche con l'aiuto di un solido meccanismo di attuazione;
 - g. a esplorare vie per razionalizzare l'architettura delle numerose iniziative multinazionali di non-proliferazione volte a impedire l'acquisizione di armi nucleari e di materiali correlati da parte di attori non-statali;
 - h. a istituire un partenariato efficace nel settore della difesa antimissile, in particolar modo mettendo in comune risorse e dati e collaborando a una valutazione congiunta della minaccia rappresentata dai missili;
 - i. a cooperare più strettamente nella lotta alla proliferazione dei missili e di altri vettori rafforzando il Regime di controllo della tecnologia missilistica, il Codice di condotta dell'Aia contro la proliferazione dei missili balistici e l'universalizzazione del Trattato INF (Forze nucleari a raggio intermedio);
 - j. a ribadire il proprio impegno nei confronti dei programmi di cooperazione per la riduzione della minaccia e per il Partenariato del G8 contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei materiali connessi e a garantire ad essi un finanziamento adeguato;
 - k. a collaborare per promuovere lo sviluppo di approcci multilaterali al ciclo del combustibile nucleare e ai meccanismi che ne garantiscono l'approvvigionamento;
8. **SOLLECITA** i responsabili dell'Alleanza atlantica a riconoscere il potenziale contributo che la difesa antimissile può fornire alla coesione dell'Alleanza e al suo partenariato con la Federazione russa;
9. **SOLLECITA** i parlamenti degli Stati Uniti e della Russia e ratificare il nuovo Trattato START (Trattato sulla riduzione delle armi strategiche).
-

RESOLUTION 386

on

PARTNERING WITH RUSSIA ON WMD SECURITY AND MISSILE DEFENCE

*Presented by the Science and Technology Committee and adopted by the Plenary Assembly on
Tuesday 16 November 2010, Warsaw, Poland*

The Assembly,

1. **Convinced** that genuine partnership between NATO and Russia is an important factor of global security;
2. **Hopeful** that statements on resetting relationships between the Euro-Atlantic community and Russia will be translated into concrete co-operation policies that will enhance the global security landscape;
3. **Mindful** that the Alliance and Russia share a number of security concerns, in particular the proliferation of weapons of mass destruction (WMD) as well as ballistic missile technology and other means of delivery;
4. **Acknowledging** the reputation of Russia as a reliable and responsible partner in the field of nuclear non-proliferation and arms control;
5. **Acknowledging also** that nuclear security is one of the key elements of the co-operation framework with Russia, and that the vision of the world without nuclear weapons – or even the WMD-free world – could serve as a common long-term objective of the partnership;
6. **Endorsing** the initiative to develop NATO territorial missile defence capability and **emphasising** that the territorial missile defence proposal by the United States for Europe does not represent a threat to Russia's nuclear deterrence capability, but rather a unique opportunity to establish effective and meaningful co-operation designed to better protect the people and territories of NATO Allies and Russia from ballistic missile threats;
7. **URGES** governments and parliaments of the North Atlantic Alliance and Russia :
 - a. to agree on a coherent and focused co-operation agenda aimed at reducing global threats stemming from proliferation of WMD and ballistic missiles and other means of delivery;
 - b. to redouble their joint efforts to strengthen the Treaty on the Non-Proliferation of Nuclear Weapons by balanced implementation of the 2010 NPT Review Conference follow-on actions, pressing for universalisation of the Additional Protocol to the IAEA Safeguards Agreement and effectively addressing cases of non-compliance;
 - c. to co-operate more closely on elaborating more efficient verification and confidence-building methods for the reduction of nuclear warheads, engaging both nuclear and non-nuclear weapon

- states in order to build international confidence in arsenal reductions;
- d. to strengthen co-ordination of policies towards the Islamic Republic of Iran, including ensuring the implementation of the United Nations Security Council Resolution 1929;
 - e. to co-operate closely to achieve an early, peaceful and comprehensive resolution of the DPRK (Democratic People's Republic of Korea) nuclear issue and a complete, verifiable and irreversible denuclearisation of the Korean peninsula;
 - f. to ensure adequate funding of chemical weapons destruction programmes and to explore ways of invigorating the Biological and Toxin Weapons Convention with a robust enforcement mechanism;
 - g. to explore ways of streamlining the architecture of numerous multinational non-proliferation initiatives designed to prevent the acquisition of nuclear weapons and related materials by non-state actors;
 - h. to develop an effective missile defence partnership, including sharing assets and data, and co-operating on joint missile threat assessment;
 - i. to co-operate more closely on the issue of curbing proliferation of missiles and other means of delivery by strengthening the Missile Technology Control Regime, The Hague Code of Conduct Against Ballistic Missile Proliferation and universalisation of the INF (Intermediate-Range Nuclear Forces) Treaty;
 - j. to reaffirm the commitment to and adequate financing for the co-operative threat reduction programmes and the G8 Partnership Against the Spread of Weapons and Materials of Mass Destruction programmes;
 - k. to work together to promote development of multilateral approaches to the nuclear fuel cycle and mechanisms that guarantee supplies;
8. **URGES** the leadership of the North Atlantic Alliance to acknowledge the potential contribution of missile defence to Alliance cohesion and to its partnership with the Russian Federation;
9. **URGES** parliaments of the United States and Russia to ratify the New START Treaty (Strategic Arms Reduction Treaty).

RESOLUTION 386

sur

**UN PARTENARIAT AVEC LA RUSSIE EN MATIERE DE PROTECTION CONTRE LES
ADM ET DE DEFENSE ANTIMISSILE**

*Présentée par la Commission des sciences et des technologies et adoptée par l'assemblée plénière,
le mardi 16 novembre 2010, Varsovie, Pologne*

L'Assemblée,

1. **Convaincue** qu'un partenariat authentique entre l'OTAN et la Russie est un facteur important pour la sécurité mondiale ;
2. **Espérant** que les déclarations sur la reprise des relations entre la communauté euro-atlantique et la Russie se traduiront par des politiques de coopération concrètes qui amélioreront le paysage de la sécurité mondiale ;
3. **Consciente** que l'Alliance et la Russie partagent un certain nombre d'inquiétudes en matière de sécurité, en particulier la prolifération des armes de destruction massive (ADM) et de la technologie des missiles balistiques et d'autres vecteurs ;
4. **Prenant note** de la réputation de la Russie en tant que partenaire fiable et responsable dans le domaine de la non-prolifération nucléaire et de la maîtrise des armements ;
5. **Prenant note** en outre que la sécurité nucléaire est l'un des éléments clés du cadre de coopération avec la Russie, et que la vision d'un monde sans armes nucléaires – voire d'un monde sans ADM – pourrait servir d'objectif commun à long terme dans ce partenariat ;
6. **Appuyant** l'initiative tendant à développer une capacité de défense antimissile territoriale de l'OTAN et **soulignant** que la défense antimissile territoriale proposée par les Etats-Unis pour l'Europe ne représente pas une menace pour la capacité de dissuasion nucléaire de la Russie, mais plutôt une occasion unique d'instaurer une coopération efficace et constructive dans le but d'assurer une meilleure protection des populations et des territoires des Alliés de l'OTAN et de la Russie contre les menaces des missiles balistiques ;
7. **INVITE INSTAMMENT** les gouvernements et les parlements des pays membres de l'Alliance atlantique et de la Russie :
 - a. à convenir d'un programme de coopération cohérent et ciblé visant à réduire les menaces planétaires posées par la prolifération des ADM, des missiles balistiques et d'autres vecteurs ;
 - b. à redoubler leurs efforts communs afin de renforcer le Traité sur la non-prolifération des armes nucléaires, grâce à l'application équitable des mesures de suivi de la Conférence d'examen du TNP de 2010, en incitant à l'universalisation du Protocole additionnel à l'Accord de garanties de l'Agence internationale de l'énergie atomique (IAEA) et en répondant efficacement aux cas de non-respect ;

- c. à coopérer plus étroitement à l'élaboration de méthodes de vérification de la réduction du nombre de têtes nucléaires, et de mesures de confiance plus efficaces, en faisant participer à ces travaux des Etats aussi bien dotés que non dotés d'armes nucléaires, afin de créer au niveau international un climat de confiance dans la réduction des arsenaux ;
- d. à renforcer la coordination des politiques à l'égard de la République islamique d'Iran, notamment en assurant la mise en œuvre de la résolution 1929 du Conseil de sécurité des Nations unies ;
- e. à coopérer étroitement pour parvenir rapidement à un règlement pacifique et complet de la question nucléaire en République populaire démocratique de Corée et à une dénucléarisation complète, vérifiable et irréversible de la péninsule Coréenne ;
- f. à prévoir un financement approprié pour les programmes de destruction des armes chimiques, et à trouver des moyens de renforcer la Convention sur les armes biologiques et à toxines à l'aide d'un solide mécanisme de mise en application ;
- g. à chercher des moyens de rationaliser l'architecture des nombreuses initiatives multinationales de non-prolifération visant à empêcher l'acquisition d'armes nucléaires et matières connexes par des acteurs non étatiques ;
- h. à instaurer un partenariat efficace dans le domaine de la défense antimissile, notamment en mettant en commun des ressources et des données et en collaborant à une évaluation commune de la menace des missiles ;
- i. à coopérer davantage dans la lutte contre la prolifération des missiles et d'autres vecteurs en renforçant le Régime de contrôle de la technologie des missiles, le Code de conduite de La Haye contre la prolifération des missiles balistiques et par l'universalisation du Traité FNI (Forces nucléaires de portée intermédiaire) ;
- j. à réaffirmer leur engagement à l'égard des programmes conjoints de réduction de la menace et du Partenariat mondial contre la prolifération des armes de destruction massive et des matières connexes du G8, et à en assurer le financement adéquat ;
- k. à travailler conjointement à la promotion du développement des approches multilatérales du cycle du combustible nucléaire et des mécanismes permettant de garantir l'approvisionnement ;
8. **INVITE INSTAMMENT** les responsables de l'Alliance atlantique à reconnaître la contribution potentielle qu'apporterait la défense antimissile à la cohésion de l'Alliance et à son partenariat avec la Fédération de Russie ;
9. **INVITE INSTAMMENT** les parlements des Etats-Unis et de la Russie à ratifier le nouveau traité START (Traité de réduction des armes stratégiques).